



PROVINCIA DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
SERVIZIO SAP - UFFICIO GARE E CONTRATTI
tel.031.230356
e-mail : sapcomo@provincia.como.it
pec : sapcomo@pec.provincia.como.it

OGGETTO: SAP COMO - COMUNE DI CANTU': PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE, VIABILITA' E DI REINTEGRO DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DA INCIDENTI STRADALI – PERIODO DAL 09/06/2023 AL 08/06/2028. CIG: 9651923AD2.

ID SINTEL 167565851

FAQ N. 3

QUESITO N. 5

Spett.le Amministrazione,

alla luce della Vs. risposta a quesito del 28 aprile 2023, si rende necessario porre l'ulteriore quesito di seguito riportato.

Innanzitutto, sia permesso rappresentare che con la nostra precedente missiva si intendeva esclusivamente meglio comprendere le regole di gara e di esecuzione del contratto.

In effetti le due tipologie di intervento “rilevanti” e “infrastrutture”, non risultano equiparabili né per forza lavoro, né per impiego di attrezzature e materiali, né per costi agli interventi (c.d. standard) di pulizia della strada, ai quali più precisamente si riferisce l'Autorità col menzionato parere.

In quei casi infatti, il rischio operativo è predeterminabile in quanto attiene alla pulizia conseguente la pulizia di liquidi di dotazione funzionale dei veicoli e parto solide relative al loro equipaggiamento. Al contrario i costi degli interventi di riparazione delle infrastrutture e degli incidenti rilevanti non sono in alcun modo predeterminabili a priori nella loro entità e, come già spiegato, possono determinare addirittura l'antieconomicità dell'affidamento.

Pertanto, preso comunque atto della volontà dell'Ente di richiedere l'esecuzione di tali prestazioni anche quando non sia possibile azionare specifiche richieste di risarcimento danni verso la Compagnia Assicurativa del responsabile civile del sinistro (ad onor del vero in antitesi con la prassi amministrativa degli Enti che affidano questo servizio), al fine di poter formulare un'offerta ponderata e sostenibile sotto il profilo economico, che tenga conto dell'incidenza negativa che simili interventi possono determinare sull'economicità della commessa, si chiede di poter cortesemente pubblicare i relativi dati storici sul numero di interventi con riferimento ad entrambe le tipologie di intervento registrate nell'ultimo triennio e quantificare il rispettivo valore.

Si chiede inoltre per gli stessi motivi l'indicazione di un tetto economico massimo, oltre il quale l'operatore economico è dispensato dall'intervenire.

In attesa di cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

RISPOSTA N. 5

Si riscontra la richiesta di chiarimento ulteriore, premettendo che il valore della concessione è già calcolato secondo la storicità degli interventi effettuati nell'ultimo triennio.

Si evidenzia che, sulla base dello storico, gli interventi “rilevanti” sono da ritenersi del tutto eccezionali, ed inoltre, nei casi di sinistri stradali gravi i veicoli sono di norma identificati.

Circa gli interventi di “ripristino delle infrastrutture” si precisa che essi sono individuati dall’art. 6 c. 1 lett. d) del Capitolato, esclusivamente quale attività STRUMENTALE al rifacimento/sostituzione di impianti, manufatti, infrastrutture e pertinenze stradali danneggiate dal sinistro (barriere protettive, segnaletica, arredo urbano, ecc.), consistente nelle prestazioni puntualmente dettagliate nell’art. 9 c. 7 lett. d) del medesimo documento di gara, anche in assenza di veicolo identificato.

Tutte le tipologie di interventi, come definite dagli art. 6 e 9 del Capitolato sono strettamente legate al ripristino della sicurezza e della viabilità, con rischio operativo, intrinseco all’oggetto del contratto, a carico del concessionario.

Distinti saluti.